

# MATTIA CRISCI

## “Visioni mediterranee”

Di fronte alla varietà e alla ricchezza dei lavori di Mattia Crisci, appare evidente la sua abilità operativa, l'esperienza, l'accuratezza con la quale costruisce le sue opere. Una bravura che è un prendersi cura derivato dalla profonda considerazione per la materia, per il suo prestarsi al gioco della simbolizzazione e divenire segno durevole nel tempo. L'uso sperimentale di vari materiali; sabbia, collage, ceramica, legno, spaghi, smalti, sassi ecc., sono una ricerca costante del suo lavoro. Infatti, sia sulle tele che sulle ceramiche o sopra i sassi queste alchimie cromatiche evidenziano la simbiosi che l'artista ha con il colore.

Il tempo è l'altro elemento traente che affascina e che costituisce la chiave di interpretazione del reale. Ogni forma e ogni oggetto portano i segni fisici e culturali del suo scorrere e il segno che l'artista aggiunge si rapporta ad essi, li orienta e ne fa emergere il senso nascosto. Il colore è usato in modo da dare evidenza spaziale alle emozioni e anche quando viene disposto sugli oggetti, sottolinea alcuni caratteri strutturali della forma, mantenendo sempre il carattere emozionale della ricchezza cromatica.

L'immaginazione, che costruisce un mondo ideale da sovrapporre a quello reale, rende evidente e affascinante l'opera di astrazione dell'artista. In questo senso va letta l'adozione da parte di Crisci di oggetti simbolici ricorrenti come la "Fonte" (installazione performativa) e la "Torre" (gres e vetro fuso) chiaramente allusivi al superamento dell'orizzontalità e indicanti la direzione verso cui si muove la ricerca di significato di Mattia. Il risultato sono oggetti affascinanti ornati dai colori che rimandano a solari visioni mediterranee.

Nessuna delle opere di Mattia Crisci nasconde il carattere della transitorietà dell'arbitrarietà della costruzione perché considera come valore e non come limite il fondamento irriducibile della materia. Così l'armonia cromatica, i richiami alle forme simboliche, divengono modi per esorcizzare l'insicurezza del mutamento e comunicano una scossa estetica utile aiuto nell'attraversamento del mare dell'esistenza.